

## LE PROPOSTE DI RIFORMA di "FERMARE IL DECLINO"

### La proposta Perotti

"Fermare il declino" è favorevole a una riduzione drastica dei costi della politica. Per questo ritiene siano da attuare i 20 punti proposti da Roberto Perotti sul Sole 24 Ore e relativi alla riduzione del numero e degli emolumenti di parlamentari e consiglieri regionali, abolire il finanziamento pubblico ai partiti, e tagliare pesantemente le dotazioni finanziarie e "in natura" ai gruppi politici. Per "Fermare il declino", tagliare la spesa pubblica è prioritario e un intervento credibile non può non partire dalla testa. I costi della politica in Italia, specie in relazione al livello medio dei redditi, sono più alti che in tutti i paesi comparabili col nostro. Ancora peggio è la discrezionalità con cui possono essere spese le risorse messe a disposizione dei partiti. Non è pensabile che il problema, che è parte del giusto discredito della nostra classe politica, possa essere risolto con piccoli interventi di marginale aggiustamento. Il sistema deve essere riformato fin dalle fondamenta.

- >1. Abolire il finanziamento pubblico ufficiale.
- >2. Abolire il finanziamento pubblico occulto.
- >3. Abolire i contributi ai giornali non di partito.
- >4. Su Internet i contributi ai partiti.
- >5. Spese regionali: meno consiglieri ed assessori.
- >6. Niente sedute, niente compenso.
- >7. Due rimborsi forfettari, niente diarie o indennità.
- >8. Un "x per mille per la politica locale".
- >9. Niente cumuli di posizione.
- >10. Pensioni con il metodo contributivo.
- >11. Un assistente per consigliere.
- >12. Niente servizi sussidiati, niente sconti né agevolazioni.
- >13. Niente finanziamenti ai gruppi consiliari.
- >14. Una moratoria sui convegni.
- >15. Niente uffici all'estero.
- >16. I fondi europei.
- >17. La politica nazionale. 300 deputati, 100 senatori: pochi ma buoni.
- >18. Un "x per mille per la politica nazionale".
- >19. Proibizione di finanziamenti ai gruppi parlamentari.
- >20. Tetto agli stipendi delle alte cariche e dei dirigenti pubblici.